

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA ORALE**

FINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

grande rilievo è stato dato dagli organi di stampa e da fonti governative dell'impegno che il Governo Prodi intendeva riservare per il sud, in particolare per la soluzione del problema dell'occupazione;

in tale ottica rientrano i contratti d'area ed i patti territoriali, anche questi sbandierati con grande clamore con conferenze stampe e comunicati;

secondo organi di stampa locali (*Il Quotidiano* di Cosenza del 13 giugno 1998) sarebbe a forte rischio il patto territoriale di Cosenza, che il Cipe sembrerebbe non ritenere una priorità e quindi non l'avrebbe inserito nel documento inviato al Governo per la individuazione dei necessari finanziamenti;

nell'elenco quindi dei patti territoriali presentati al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica non ci sarebbe traccia del patto cosentino né di quello di Lametia Terme, che quindi non dovrebbero rientrare tra quelli che dovranno essere approvati entro la fine dell'anno;

sullo stesso patto cosentino il Cnel aveva espresso un giudizio altamente positivo, definendolo « il migliore di tutti », con i suoi 1163 nuovi posti di lavoro (oltre a quelli dell'indotto), 170 miliardi di investimento e 107 progetti nel territorio cosentino duramente provato dalla disoccupazione e dalla mancanza di iniziative —:

se risponda a vero quanto riportato dalla stampa;

quali urgenti provvedimenti intenda il Governo adottare per evitare tale sciagurata ipotesi e consentire quindi la realizzazione di detti patti territoriali, confermando in tal modo l'intenzione di questo Governo di un forte, e più volte dichiarato, impegno a favore del Mezzogiorno.

(3-02504)